

Roma il 18 agosto 2021

Registro protocollo emergenza
GR5103 - 000010 del 19.08.2021

spett. Regione Lazio, c.a. Enrica Onorati
Assessore Politiche Agricole

Presidente del Comitato di Sorveglianza del
PSR del Lazio 2014-2020
agrisvilupporurale@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Reg. (UE) n. 1303/2013 – art. 49 par. 3. Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio 2014-2020.
Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza, vs nota prot. GR5103-000001 del 06.08.2021
Contributo alla proposta di modifica n. 9

Gentilissima Assessora,

Come Organizzazioni del movimento cooperativo riteniamo l'incremento di risorse aggiuntive per un totale di € 282.928.353, 53 del PSR del Lazio, che passa da sette a nove anni (2014-2022) di durata, una grande opportunità per le aziende agricole ed agroalimentari del Lazio.

La Regione ha elaborato una proposta organica equilibrata che tiene conto di tutti i vincoli normativi e diamo atto dell'enorme lavoro svolto in un tempo relativamente breve rispetto ai tempi di approvazione di piani di questa complessità.

Ci preme però contribuire con le seguenti osservazioni e suggerimenti alla procedura di consultazione scritta di cui all' oggetto:

1. Misure a superficie e misura 14

Le misure a superficie e la misura 14 nel loro insieme ricevono il 61, % delle nuove risorse aggiuntive, somma a nostra avviso eccessiva che si potrebbe ridurre, anche se ovviamente andranno mantenuti gli obblighi per i trascinamenti previsti anche calcolando correttamente le due nuove annualità da coprire. Di seguito le previsioni del piano:

MISURA o Sotto Misura	spesa pubblica attuale	spesa pubblica aggiunta	% incremento	nuova spesa pubblica
10.1	51.640.635,43	34.388.028,36	66,6%	86.028.663,79
11	145.648.673,47	55.954.371,83	38,4%	201.603.045,30
13	54.764.533,86	30.370.509,32	55,5%	85.135.043,18
14	57.619.937,36	46.000.000,00	79,8%	103.619.937,36
	309.673.780,12	166.712.909,51	53,8%	476.386.689,63

A nostro avviso è possibile limitare in particolare le previsioni delle spese per: il benessere animale misura 14, la misura 10.1 e la misura 13, in modo di recuperare almeno 21 milioni di euro da investire sulle misure che possono meglio rispondere agli obiettivi della ripresa economica della resilienza, nonché agli obiettivi della NEXT GENERATION EU. Invece la scelta fatta per la misura 11 ci sembra equilibrata.

2. Misure strutturali

Complessivamente il nuovo piano dedica alle misure strutturali nuove risorse per circa 94 M euro, così suddivise:

- ♣ *Misura 1 – TO 1.1.1 Formazione agricoltori: 1 Meuro di nuova SP (0,43 Meuro di nuova quota FEASR) ai fini della formazione di ulteriori agricoltori;*
- ♣ *Misura 4 – TO 4.1.1 Investimenti nelle aziende agricole: 40 Meuro di nuova SP (17,32 Meuro di nuova quota FEASR) per il finanziamento di ulteriori interventi strutturali nelle aziende agricole;*
- ♣ *Misura 4 – TO 4.2.1 Investimenti nelle imprese di trasformazione: 5,8 Meuro di nuova SP (2,5 Meuro di nuova quota FEASR) per il finanziamento di ulteriori interventi strutturali nelle imprese agroalimentari;*
- ♣ *Misura 4 – TO 4.3.1 Viabilità rurale, forestale e punti di abbeveraggio: 10,8 Meuro di nuova SP (4,7 Meuro di nuova quota FEASR) per il finanziamento di ulteriori progetti;*
- ♣ *Misura 6 – TO 6.1.1 Aiuto all'insediamento di giovani agricoltori: 16,4 Meuro di nuova SP (7 Meuro di nuova quota FEASR) per favorire l'insediamento di ulteriori giovani agricoltori;*
- ♣ *Misura 10 – Sottomisura 10.2 sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura: 2 Meuro di nuova SP (0,86 Meuro di nuova quota FEASR) per gli interventi strutturali a favore della biodiversità di interesse agrario;*
- ♣ *Misura 19 LEADER: 13,8 Meuro di nuova SP (5,9 Meuro di nuova quota FEASR), come quota obbligatoria per raggiungere la percentuale minima del 5,56% di SPC destinata alla misura 19 LEADER (vincolo di cui all'art. 59(5) del reg. 1305/2013);*
- ♣ *Misura 20 Assistenza tecnica: 3,6 Meuro di nuova SP (1,58 Meuro di nuova quota FEASR) per consentire il prosieguo dell'Attività di supporto all'AdG, nel rispetto della percentuale massima per il periodo 14-22 fissata al 3,49%.*

RITENIAMO INDISPENSABILE INVESTIRE IN MISURA MAGGIORE SULLE SEGUENTI 3 MISURE:

- Misura 4 – TO 4.2.1 Investimenti nelle imprese di trasformazione: per completare l'intera graduatoria e non lasciare pochissime aziende non finanziate per mancanza fondi, ma soprattutto per lasciare una nuova disponibilità per un bando finalizzato all'evidente necessità di ristrutturazione delle filiere agroalimentari della nostra regione. In particolare non si può rimandare al 2023 un bando della misura 4.2 che dia priorità alla realizzazione delle piattaforme collettive per la consegna a domicilio che servono le migliaia di clienti delle centinaia di aziende agricole, in particolare cooperative e consorzi, che pur essendosi organizzate per la filiera corta hanno dei costi elevati per la logistica e la distribuzione. Riteniamo quindi che si debbano trovare i 5 milioni di risorse per chiudere il bando e almeno altri 5 milioni per un nuovo bando finalizzato come sopra evidenziato.
- Misura 6 – TO 6.1.1 Aiuto all'insediamento di giovani agricoltori: l'ultimo bando è del 2018; il prossimo bando sulla programmazione che partirà nel 2023 potrà aprirsi nel 2024 se non nel 2025. Pur apprezzando lo sforzo della Regione che con questa rimodulazione finanzia il 100% delle domande presentate, riteniamo INDISPENSABILE recuperare risorse per dare ai giovani che sono stati espulsi dalla crisi post covid e che evidentemente non possono aspettare il 2025, la possibilità di insediarsi in agricoltura. A tal fine si richiede di stanziare almeno 7 milioni di euro finalizzati a finanziare l'insediamento di almeno 100 nuovi agricoltori giovani.
- Misura 19 LEADER: 13,8 M euro di nuova SP sono un investimento corretto e previsto dalle normative vigenti. Purtroppo la Regione definanzia per pari importo la Misura 19 togliendo i fondi regionali stanziati in precedenza. Di fatto la proposta è a saldo ZERO per la misura 19

e questo fatto a nostro avviso non è accettabile in quanto i GAL non avranno le risorse per i due anni di proroga della nuova programmazione 2021 e 2022, né per le misure, né per il loro funzionamento, né per la gestione pregressa delle risorse già concesse che si stanno allungando nei tempi. Riteniamo che i GAL siano degli enti attuatori di Piani di Sviluppo Locali nati con una programmazione dal basso e debbano poter avere la possibilità di nuove risorse con cui realizzare lo sviluppo dei loro territori, secondo le linee dettate dalla Regione ma con una concertazione con gli enti locali e gli operatori economici del loro territorio secondo i principi LEADER. Non vogliamo qui proporre una somma ma risulta evidente che l'importo corretto è quello indicato dalla riserva prevista per legge, ossia i 13,8 milioni di euro.

3. Altre misure PSR

Nella proposta presentata dalla Regione mancano nuove risorse per le seguenti 2 misure: Misura 6.2.1 per le attività extragricole nelle aree rurali e, come richiesto dall'ANCI Lazio, auspichiamo un aiuto economico immediato soprattutto come misura a favore delle categorie colpite dalla crisi provocata dalla pandemia, che devono riposizionarsi sul mercato andando a diversificare le proprie attività.

La Misura 8 dedicata alle nostre foreste non è neanche menzionata nell'attuale documento: ci associamo alla proposta dei dottori agronomi e forestali del Lazio di dedicare risorse specifiche aggiuntive alla Misura 8, in particolare alle Sottomisure 8.3, 8.4 e 8.5

4. INDIVIDUAZIONE DI MISURE DOVE REALIZZARE MINORE SPESA

Nei tre punti precedenti abbiamo richiesto aumenti di spesa per le seguenti misure:

M4.2 per 10 milioni di euro

M6.1 per 7 milioni di euro

M6.2 per 2 milioni di spesa

M8 (8.3, 8.4, 8.5) per 2 milioni di spesa

M19. per 13,8 milioni di euro

TOTALE NUOVE SPESA RICHIESTA 34,8 Milioni di euro

Per trovare le risorse necessarie per finanziare tale incremento di spesa, sapendo che qualsiasi proposta di maggiore spesa deve individuare una minore spesa su altre misure, in modo da lasciare il saldo finale a zero, oltre al risparmio già richiesto di 21 milioni di euro sulle misure a superficie riteniamo possibile ridurre le spese proposte per la seguente misura:

♣ Euro 15.000.000 alla misura 4, TO 4.4.1 Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico, per finanziare nuovi interventi finalizzati alla coesistenza delle attività agricole con la fauna selvatica;

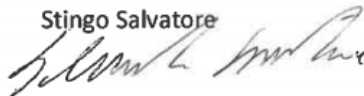
IN PRATICA PROPONIAMO DI RIDURRE TALE STANZIAMENTO A SOLI 1.200.000 DI EURO LASCIANDO 13.800.000 DI EURO A FAVORE DELLA MISURA 19

Chiaramente essendo tale voce inserita nelle spese coperte dalla riallocazione delle Risorse NGEU proposta per l'obiettivo del 55%, i GAL nelle loro rimodulazioni dei propri PSL per gli anni 2021 e 2022 dovranno tener conto di tale vincolo. TOTALE TAGLI PREVISTI 34,8 milioni di euro.

Chiaramente le somme richieste sono solo delle indicazioni del volume che si ritiene necessario per ciascuna misura. Si precisa inoltre che anche il definanziamento delle misure a superficie e del benessere animale e della misura 4.4.1 sono solo delle indicazioni. Se si arriverà a un definanziamento minore dei 34,8 milioni richiesti, si dovrà diminuire di pari importo le richieste di incremento di spesa a partire dalla misura 19 che è la maggiore spesa richiesta.

La decisione sarà presa come da procedura dalla Regione Lazio nel comitato di sorveglianza, sentito tutto il partenariato interessato.

Per FEDAGRI ConfCooperative Lazio

Stingo Salvatore


Per Lega Coop Lazio

Responsabile Legacoop Lazio Agroalimentare

